Siracusa. Formazione Professionale, "spiragli". Incontro con l'assessore regionale Marziano

I rappresentanti siracusani del Comitato Spontaneo dei Lavoratori della Formazione Professionale hanno incontrato l’assessore regionale Bruno Marziano. Dopo le proteste dei giorni scorsi si prova a riaprire il canale del dialogo per risolvere un problema non più rinviabile. “All’assessore Marziano abbiamo segnalato alcune priorità che richiedono una soluzione immediata”, spiegano i lavoratori. “Ad esempio, la rapida individuazione e attivazione degli ammortizzatori sociali, per coprire il periodo necessario fino all’attivazione della nuova attività formativa. Ci sono poi delle criticità nel bando Avviso 3 che non garantirebbe ad alcuni Enti la dotazione finanziaria sufficiente alla copertura dell’attuale organico, con il serio rischio di produrre nuovi licenziamenti”.
Uno spiraglio sembra aprirsi in una vicenda complicata, tra inchieste giudiziarie e volontà politica ad intermittenza. “Bene ma restiamo vigili, fino a che non si aprirà davvero una nuova fase”, spiegano dal Comitato i lavoratori che di promesse negli ultimi mesi ne hanno ricevute sin troppe.

La corsa dei sindaci: cinque

candidati, chi sarà il presidente del Libero Consorzio di Siracusa?

Sono cinque i sindaci che concorreranno alla carica di presidente del Libero Consorzio di Siracusa. In attesa di capire come e se però la legge verrà riscritta dopo l'impugnativa del Consiglio dei Ministri, Giancarlo Garozzo (Siracusa), Giuseppe Mirarchi (Portopalo), Orazio Scalorino (Floridia), Corrado Calvo (Rosolini) e Roberto Bruno (Pachino) hanno presentato la "lista" alla segreteria tecnica dell'ufficio elettorale, aperta da ieri mattina per consentire la presentazione delle candidature da parte dei sindaci della provincia alla presidenza del Libero Consorzio Comunale.

Avola. Il Comune evita il fallimento con 7 milioni di euro: "pagheremo tutti i debiti"

Default evitato. Insomma niente "fallimento" per il Comune di Avola oberato dai debiti.Sono in arrivo poco più di 7 milioni di euro, "somma prevista nel piano di riequilibrio e risanamento delle casse comunali da me voluto fortemente e approvato dalla Corte dei Conti della Repubblica Italiana", spiega con orgoglio il sindaco, Luca Cannata.
Si tratta di risorse previste come fondo di rotazione che serviranno a pagare i debiti pendenti del Comune con i

fornitori. Andranno restituiti, come prevede il piano di riequilibrio, in dieci anni senza alcun interesse per il Comune.
“Raccogliamo i frutti della nostra politica di risanamento e questo servirà a liquidare tutti i debiti in corso e a mettere liquidità in città dando fiato alle imprese e fornitori oltre che ai debiti pregressi con i dipendenti. È da evidenziare che abbiamo scelto di seguire la via del piano di riequilibrio per garantire il pagamento dei debiti. Con la dichiarazione di dissesto finanziario avremmo visto ridotti fino al 60% i pagamenti alle imprese, ai fornitori e ai dipendenti. Abbiamo evitato due fallimenti: quello del Comune e quello delle imprese che avrebbero visto la riduzione delle loro spettanze”, dice ancora Cannata. Entro Natale saranno liquidate tutte le somme.
“Adesso continueremo a lavorare sulle poltiche di bilancio con rigore e rispetto del piano di risanamento, garantendo tutti i servizi alla collettività”, assicura il sindaco di Avola consapevole che la situazione rimane comunque complessa.

Siracusa. Ancora niente mensa scolastica, "gravi disagi" denuncia Ncd

Refezione scolastica in ritardo, all’attacco Ncd. “Gravi disagi ai genitori che purtroppo non hanno a chi affidare i propri figli durante le ore lavorative”, denunciano l’on. Vincenzo Vinciullo ed i Consiglieri Comunali Castagnino, Alota e Vinci.
“Nel passato, quando la mensa cominciava l’ultima settimana di settembre o la prima di ottobre gli attuali amministratori

tutti i giorni lanciavano strali contro le Amministrazioni Comunali del tempo additandole come il male assoluto. Oggi, dimentichi di ciò che hanno detto nel passato, ritengono un fatto normale che a metà novembre il servizio mensa non sia ancora operativo.
Invitiamo quindi l'Amministrazione Comunale ad attivarsi con il dovuto interesse per dare risposte concrete ai cittadini, sempre più nauseati e schifati da una Amministrazione che è del tutto incapace ed inesistente e che quando compare è solo per dare risposte negative e creare ulteriori problemi ai cittadini".

Siracusa. Presidenza del consiglio comunale, si decide martedì. Armaro in pole position

Dovrebbe essere eletto martedì prossimo, il 10 novembre, il nuovo presidente del consiglio comunale. Dopo giorni di concertazione, all'interno della maggioranza, l'accordo sembrerebbe raggiunto sul nome di Santino Armaro come successore del dimissionario Leone Sullo. La seduta è stata convocata dal vice presidente dell'assise cittadina, Pippo Impallomeni. Il consiglio comunale è privo del presidente dal 20 ottobre scorso. Dopo le dimissioni di Sullo, coinvolto in indagini con l'accusa di favoreggiamento, il Pd aveva proposto, in un primo momento, i puntare su Carmen Castelluccio. Il "no" della consigliera comunale ha riaperto poi i giochi. Oltre al nome di Santino Armaro, che raccoglierebbe un maggior numero di consensi, sono stati messi

sul tappeto anche i nomi di Antonio Moscuzza e di Alfredo Foti, attuale assessore ai Lavori Pubblici che dovrebbe, però, lasciare il suo posto in giunta. La minoranza ha già preannunciato, attraverso Cetty Vinci, l'intenzione di non votare alcun nome proposto dalla maggioranza, "vista l'assenza di dialogo con l'opposizione".

L'assessore regionale Bruno Marziano: "Siracusa avrà attenzione e impegno"

Il nuovo assessore regionale all'istruzione ed alla Formazione Professionale, Bruno Marziano, fissa le sue priorità: "Università, bandi sull'edilizia scolastica, approvazione della legge sulla formazione professionale. Ma anche tutte le problematiche legate al sudest siciliano". Soddisfatto per essere stato indicato dal Partito Democratico a ricoprire l'importante incarico in giunta regionale, Marziano spiega come "il primo impegno riguardante l'Istruzione sarà quello di incontrare i rettori delle università siciliane, per avviare una stretta sintonia tra le politiche dell'assessorato e il sistema formativo universitario. È già previsto un confronto con il magnifico rettore dell'ateneo catanese, Giacomo Pignataro, in quanto coordinatore dei rettori siciliani, per uno scambio di vedute. Riguardo alle scuole superiori dell'isola, bisogna al più presto portare a compimento i bandi sull'edilizia scolastica, che rappresentano un elemento di criticità nel mondo della scuola. Serve, anche, porre l'accento sul percorso per il dimensionamento scolastico".
Anche se non strettamente legato alle rubriche assegnate, il neo assessore ha a cuore il "diritto al trasporto per i

disabili che a causa della ristrettezza delle risorse della Regione spesso è stato negato”.
Quanto alla Formazione professionale, il settore è in “una situazione di grande delicatezza perché bisognerà raggiungere due importanti risultati: in primo luogo l’approvazione della legge sulla formazione professionale, già a buon punto di approvazione nella commissione Cultura dell’Ars. Poi l’ accelerazione dei bandi per l’accreditamento e l’avvio dei corsi: da queste iniziative passa la ripresa delle attività per i formatori”.
Marziano si definisce comunque “un rappresentante del territorio da cui provengo”, la provincia di Siracusa, “a cui presterò una forte attenzione”. Dalla realizzazione del nuovo ospedale, alla questioni legate al viadotto Targia passando per le problematiche legate all’erosione costiera. “Attenzione e impegno per le rubriche assessoriali, ma anche un forte legame con il mio territorio”.

Siracusa. Comune sotto inchiesta, il Movimento 5 Stelle: "via tutti"

Dimissioni di massa. Dei consiglieri comunali, della giunta del sindaco. A chiederle è il deputato regionale Stefano Zito, portavoce provinciale del Movimento 5 Stelle. Sulle recenti indagini che hanno toccato Palazzo Vermexio, i pentastellati sono netti, dopo una iniziale posizione di attesa. “Il marcio, purtroppo, è ovunque oramai. Ben vengano le inchieste giudiziarie, se i partiti politici non riescono a fare da soli pulizia al loro interno.
Davanti a questa situazione paradossale ci si aspetterebbe un

gesto di rispetto per la città. Dimettetevi e liberate Siracusa”.
Parole di apprezzamento per il lavoro della Procura, poi Zito attacca “il malaffare tenuto nascosto per molti anni, o semplicemente tollerato da troppi e per troppo tempo”. Trasversalmente. “Lungo è stato il dominio del centro-destra siracusano, protagonista di alcune delle operazioni più avventate che si siano mai viste”, accusa ancora l’esponente grillino che boccia anche “il nuovo corso del centro-sinistra” che “appare, sempre più, in continuità con il passato: se non nei nomi, di sicuro nella pratica politica”.
Stefano Zito mette in fila le “promesse” tradite: “ritorno alla gestione pubblica del servizio idrico; gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti; trasporto pubblico locale; gestione dei siti culturali…”.
Il Movimento 5 Stelle decide allora di puntare l’indice contro tutta la politica siracusana, “destra-sinistra-centro-sopra-sotto”. Il motivo? “Ha operato una vera e propria spartizione dei beni pubblici a vantaggio di pochi e a danno di molti”. Senza, lamenta Zito, che nessuno pagasse mai il conto, politico. Ma i pentastellati siracusani ne hanno anche per i dirigenti pubblici. “C’è un apparato burocratico molto spesso piegato agli interessi e ai diktat” della politica.

Siracusa. Il sindaco Garozzo replica all'attacco dei 5 Stelle: "banalità e luoghi

comuni"

Il Movimento 5 Stelle piazza il suo affondo, invitando ale dimissioni giunta, sindaco e consiglieri comunali. La replica di palazzo Vermexio non si fa attendere, con il sindaco Giancarlo Garozzo che – a sua volta – chiede le dimissioni di Zito da deputato regionale.
Un attacco carico anche di sarcasmo, dopo il "raro sfoggio di banalità e luoghi comuni" di cui Zito avrebbe dato sfoggio. "Se questo è il livello della polemica, farebbe meglio a tacere; altrimenti, se è in possesso di argomenti concreti e fondati, lo invito a denunciarli pubblicamente o direttamente alla Procura della Repubblica", dice il primo cittadino.
"Ho l'onore di essere il sindaco della città e lo sfido a dimostrare un solo conflitto di interesse, un solo coinvolgimento personale nelle attività messe in campo in questi anni dal sottoscritto e dall'intero gruppo del Pd in consiglio comunale. Il rozzo tentativo di mettere tutti nella stessa barca, centrodestra e centrosinistra, è tipico del suo movimento che spera di trarre vantaggio dalla confusione e dalla rissa in chiave antipolitica vista l'incapacità di portare avanti una sola proposta che vada incontro ai reali interessi del territorio", la replica diretta alle accuse firmate dall'esponente pentastellato.
"La nostra Amministrazione ci prova tutti i giorni, ci mettiamo la faccia e nel 2018, alla scadenza del mandato, ci sottoporremo al giudizio dei siracusani".

Un assessore siracusano nel

quarto governo Crocetta: è Bruno Marziano, delega Istruzione e Formazione

Nel quarto governo regionale a guida Crocetta torna in giunta un assessore siracusano. Si tratta di Bruno Marziano, esponente Pd di area cuperliana. A lui affidata la rubrica dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Notizia che era nell'aria da qualche settimana e che oggi ha trovato la conferma definitiva con l'ufficializzazione della squadra di governo. A cui Crocetta affida per la quarta volta in tre anni il rilancio della Sicilia.

Tra conferme e new entries ecco chi compone il governo regionale: Mariella Lo Bello (Vicepresidente), Assessore per le attività produttive; Antonello Cracolici, Assessore per l'agricoltura, sviluppo rurale e della pesca mediterranea; Giovanni Pistorio, Assessore per le infrastrutture e la mobilità; Maurizio Croce, Assessore per il territorio e ambiente; Cleo Li Calzi, Assessore per il turismo, sport e spettacolo; Baldo Gucciardi, Assessore per la salute ; Gianluca Miccichè, Assessore per la famiglia, politiche sociali e lavoro ; Alessandro Baccei, Assessore per l'economia ; Carlo Vermiglio, Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana ; Vania Contrafatto, Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità; Antonio Fiumefreddo, Assessore delle autonomie locali e funzione pubblica e ovviamente Bruno Marziano.

Siracusa. Cercasi presidente del Consiglio Comunale, il Pd pronto a convergere su Armaro

Dal 20 ottobre il Consiglio Comunale di Siracusa è senza presidente. Dopo le dimissioni di Antonio Sullo, finito coinvolto in indagini con l'accusa di favoreggiamento, ancora niente intesa sul nome del successore. Il Pd, prima forza della coalizione di governo cittadino, si è assunto l'onore della scelta politica del candidato. Con una convergenza insolita, il Partito Democratico aveva puntato su Carmen Castelluccio. Il suo "no, grazie" arrivato dopo qualche giorno di riflessione ha azzerato tavoli e discussioni.

Riparte la caccia al presidente del Consiglio Comunale. E, di rimando, ai presidenti delle commissioni consiliari dopo le dimissioni di Di Lorenzo e Malignaggi. Questa mattina riunione dei capigruppo. Ma le attenzioni sono tutte sulle grandi manovre interne al Pd. Tre i nomi forti: Antonio Moscuzza, Alfredo Foti (che dovrebbe però dimettersi da assessore, nr) e Santino Armaro. Proprio quest'ultimo, alla fine, potrebbe spuntarla e sedere sullo scranno più alto di sala Vittorini.